

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:246412-2011:TEXT:IT:HTML>

**I-Piossasco: Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione
2011/S 148-246412**

BANDO DI CONCORSO DI PROGETTAZIONE

Il presente concorso è disciplinato dalla direttiva 2004/18/CE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE/ENTE AGGIUDICATORE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Città di Piossasco
p.zza Ten. L. Nicola, 4
Contatto: segreteria del concorso di idee
All'attenzione ufficio contratti e appalti
10045 Piossasco
ITALIA
Telefono +39 0119027247/56
Posta elettronica: concorsoidee@comune.piossasco.to.it
Fax +39 0119027269

Indirizzo(i) internet

www.comune.piossasco.to.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

Città di Piossasco
p.zza Ten. L. Nicola, 4
Contatto: ufficio tecnico comunale
10045 Piossasco
ITALIA
Telefono +39 0119027263/82
Posta elettronica: concorsoidee@comune.piossasco.to.it
Fax +39 0119027269
Internet: www.comune.piossasco.to.it

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Le offerte, le domande di partecipazione o le manifestazioni d'interesse vanno inviate a:

Città di Piossasco
p.zza Ten. L. Nicola, 4
Contatto: ufficio protocollo
10045 Piossasco
ITALIA
Telefono +39 0119027256
Fax +39 0119027269
Internet: www.comune.piossasco.to.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Autorità regionale o locale
Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

I.3) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

SEZIONE II: OGGETTO DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE/DESCRIZIONE DEL PROGETTO

II.1) **DESCRIZIONE**

II.1.1) **Denominazione conferita al concorso di progettazione/progetto dall'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore**

Concorso di idee per la riqualificazione urbanistica dell'area denominata RTC, del complesso edilizio di proprietà comunale sito nella centrale p.zza Tenente Nicola e delle aree ad esso adiacenti.

II.1.2) **Breve descrizione**

Il concorso di idee ha per oggetto l'elaborazione di una proposta complessiva avente come obiettivo la riqualificazione urbanistica dell'area denominata "RTC", oggi identificata come Piazza Primo Levi ed attuabile mediante piano particolareggiato di iniziativa pubblica, del complesso edilizio di proprietà comunale sito nelle centrali piazza Tenente Nicola e Piazza Diaz, comprensivo della Casa Archinti e delle aree adiacenti. Il complesso edilizio in oggetto è costituito in parte dall'attuale Palazzo Comunale, del quale, in sede di proposta concorsuale, potrà anche essere prevista la ricollocazione nell'area denominata "RTC".

Ogni concorrente potrà sviluppare la proposta, a propria scelta, secondo uno dei seguenti indirizzi strategici o secondo entrambi:

Indirizzo A: studio dello sviluppo urbanistico dell'area denominata "RTC", con l'inserimento nella medesima della nuova sede del Palazzo Comunale che, in quanto opera di urbanizzazione secondaria, potrà essere prevista anche in eccedenza rispetto agli indici di utilizzo territoriale e fondiario fissati dal PRGC; riqualificazione del complesso edilizio sito nella centrale piazza Tenente Lorenzo Nicola, costituito dall'attuale Palazzo comunale e dall'adiacente ex Casa Archinti, ivi compresa la porzione di proprietà privata, tramite interventi anche di sostituzione edilizia dei fabbricati esistenti, che potranno essere consentiti con una contestuale variante del PRGC, con la sola eccezione della parte storica vincolata ai sensi del D.Lgs. n° 42/2004; in tale occasione si dovranno definire destinazioni d'uso che salvaguardino gli equilibri sociali ed economici del centro storico inteso come fulcro principale della città, a fronte del trasferimento del polo di attrazione costituito dalla sede municipale.

Indirizzo B: studio dello sviluppo urbanistico dell'area denominata "RTC", tenendo conto che con il piano particolareggiato potrà essere rimossa la norma specifica che impone di destinare a terziario pubblico il 30 % della superficie utile lorda edificabile; riqualificazione del complesso edilizio sito nella centrale piazza Tenente Nicola, costituito dall'attuale Palazzo Comunale e dall'adiacente ex Casa Archinti, ivi compresa la porzione di proprietà privata, finalizzato principalmente al mantenimento in loco della sede municipale, con l'accorpamento degli uffici attualmente localizzati in altre sedi, tramite interventi anche di sostituzione edilizia dei fabbricati esistenti, che potranno essere consentiti con una contestuale variante del PRGC, con la sola eccezione della parte storica vincolata ai sensi del D.Lgs. n° 42/2004.

In entrambi i casi la proposta deve:

- indicare in che modo la riqualificazione delle due aree, fisicamente collegate dalla piazza Pertini e dal vicolo pedonale Don Puglisi, possa costituire un elemento sinergico per lo sviluppo sociale ed economico e la rivitalizzazione commerciale del Centro di Piossasco,
- in particolare, nell'ambito dell'indirizzo A, la proposta deve individuare, per gli immobili del complesso di piazza Tenente Nicola e piazza Diaz, soluzioni di destinazione d'uso che possano generare attrattiva verso un'utenza diffusa, con conseguente vantaggi per l'intero centro storico,
- individuare aree a parcheggio a servizio del centro cittadino,
- individuare l'opportunità e la realizzabilità di un collegamento viario tra la piazza Partigiani e la via Roma,
- mettere in atto le migliori soluzioni possibili in termini di risparmio energetico nella realizzazione della sede del Palazzo comunale,

— porre particolare attenzione alla valorizzazione dell'identità dei luoghi, nonché rispettare le linee guida riportate nel documento preliminare predisposto dal Responsabile del Procedimento, allegato al presente disciplinare, ed essere conforme alle normative vigenti.

II.1.3) **CPV (vocabolario comune per gli appalti)**

71240000

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CRITERI PER LA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI**

Possono partecipare al concorso i soggetti, cittadini italiani e degli stati membri dell'UE, di cui all'art. 90 comma 1, lett. d) e seguenti D.Lgs. 163/06, in regola con l'iscrizione ad albi, registri elenchi richiesti per legge fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 9 del disciplinare. La partecipazione può essere individuale o di gruppo.

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui all' articolo 6 del disciplinare che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e con i limiti di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010, o che abbiano subito provvedimenti inibitori da parte dei rispettivi Ordini professionali.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n° 382/80 e s.m.i. non sono ammessi a partecipare al concorso docenti universitari con attività di servizio a tempo pieno. (cfr. deliberazione AVCP n. 179 del 25.6.2002).

Le società di ingegneria e le società professionali devono possedere, rispettivamente, i requisiti previsti dagli artt. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010.

Il raggruppamento temporaneo può essere costituito formalmente, ai sensi dell'art. 37, co. 8, del D.Lgs. 163/2006 e smi, prima della partecipazione al concorso oppure, se risultato vincitore, successivamente.

Ad ogni effetto del presente concorso un raggruppamento di concorrenti ha, collettivamente, i medesimi diritti di un singolo concorrente.

Ogni raggruppamento deve nominare, e indicare al momento della partecipazione, un suo componente quale delegato paritetico a rappresentarlo come capogruppo.

Si rammenta che i raggruppamenti devono attenersi anche a quanto prescritto dall'art. 253, co. 5, del medesimo DPR 207/2010 e, pertanto, prevedere obbligatoriamente la presenza nel raggruppamento di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità della proposta concorrente, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente.

Non possono partecipare al concorso:

a) gli amministratori, i consiglieri comunali e i dipendenti del Comune di Piossasco, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso ente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (CO.CO.CO.) e/ o a progetto (CO.CO.PRO.);

b) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o pubbliche amministrazioni, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;

c) coloro che hanno partecipato alla stesura del disciplinare, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;

d) i componenti della Commissione Edilizia e della Commissione Paesaggistica comunali.

III.2) **LA PARTECIPAZIONE È RISERVATA AD UNA PARTICOLARE PROFESSIONE**

Sì

Possono partecipare al concorso i soggetti, cittadini italiani e degli stati membri dell'UE, di cui all'art. 90 comma 1, lett. d) e seguenti D.Lgs. 163/06, in regola con l'iscrizione ad albi, registri elenchi richiesti per legge fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 9 del disciplinare. La partecipazione può essere individuale o di gruppo.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI CONCORSO

Procedura aperta

IV.2) NOMINATIVI DEI PARTECIPANTI GIÀ SELEZIONATI

IV.3) CRITERI DA APPLICARE ALLA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La Commissione selezionerà i progetti ed assegnerà a ciascuno un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i criteri di seguito specificati, provvedendo a formulare 2 distinte graduatorie, una per ciascuno degli indirizzi indicati all'art. 5 del disciplinare.

- a) Qualità architettonica dell'idea e suo inserimento paesistico ambientale, tenuto conto del contesto urbanistico, sociale ed economico e del soddisfacimento delle indicazioni all'articolo 5 del disciplinare "oggetto del concorso" - max 50 punti;
- b) Concretezza tecnica, economicità e realizzabilità dell'idea rappresentata - max 30 punti;
- c) Flessibilità, scelta dei componenti di realizzazione da un punto di vista tecnologico, ecologico ed economico, secondo criteri volti al raggiungimento del massimo risparmio energetico (anche attraverso l'impiego di tecniche di bioedilizia e lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabile) in relazione al controllo dei costi di gestione, e di manutenzione - Max 20 punti.

La Commissione escluderà i progetti che non risulteranno conformi al Disciplinare e che non rispetteranno le modalità ed i contenuti di cui all'art. 12 del medesimo.

Il punteggio effettivo assegnato, per ogni singolo criterio, ad ogni concorrente, sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo commissario.

La Commissione potrà decidere di non assegnare alcun premio, qualora nessuna delle proposte pervenute ottenga il punteggio minimo di 55 punti.

IV.4) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.4.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

IV.4.2) Condizioni per ottenere i documenti contrattuali e la documentazione complementare

IV.4.3) Termine per il ricevimento dei progetti o delle domande di partecipazione

30.11.2011 - 12:45

IV.4.4) Data di spedizione degli inviti a partecipare ai candidati prescelti

IV.4.5) Lingue utilizzabili per la presentazione dei progetti o delle domande di partecipazione

italiano.

IV.5) PREMI E COMMISSIONE GIUDICATRICE

IV.5.1) Attribuzione di premi

Sì

numero e valore dei premi da attribuire Il concorso si concluderà con due graduatorie di merito, una per ciascun indirizzo strategico, e con l'attribuzione per ciascuna di n° 3 premi suddivisi nel seguente modo:

- I classificato premio 6 000,00 EUR,
- II classificato premio 4 000,00 EUR,
- III classificato premio 2 500,00 EUR.

Vedasi art. 17 del disciplinare.

IV.5.2) Particolari relativi agli importi pagabili a tutti i partecipanti

IV.5.3) Appalti successivi:

IV.5.4) La decisione della commissione giudicatrice è vincolante per l'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

Si

IV.5.5) **Nomi dei componenti della commissione giudicatrice selezionati**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **CONCORSO DI PROGETTAZIONE CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI**

No

VI.2) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

CIG: 306697757B.

Per l'elaborazione delle proposte da parte dei concorrenti l'ente banditore fornisce il documento preliminare di avvio alla progettazione (formato pdf) e relativi allegati consistenti in:

Allegato 1a: modello di dichiarazione da compilare e sottoscrivere da parte dei concorrenti;

Allegato 1b: modello di dichiarazione sull'insussistenza delle cause ostative;

Allegato 2: documento preliminare alla progettazione;

Allegato 3: tavola P3a del vigente PRGC – scala 1: 5000;

Allegato 4: stralcio del vigente PRGC relativo alle aree oggetto di intervento – Scala 1:2000;

Allegato 5: stralcio delle norme di attuazione relative all'area RTC;

Allegato 6: stralcio delle norme di attuazione del PRGC contenenti le prescrizioni di carattere geologico;

Allegato 7a: stralcio dell'area centrale e degli immobili oggetto di intervento con individuazione delle proprietà comunali – Scala 1:1000;

Allegato 7b: stralcio dell'area RTc con individuazione delle proprietà comunali – Scala 1:1500;

Allegato 8: fotografia aerea (Google Earth);

Allegato 9: estratto cartografico delle aree di intervento in formato .DWG;

Allegato 10: layout quantitativo delle superfici necessarie alla sede del Municipio;

Allegato 11: schede descrittive degli edifici esistenti (piante, sezioni, rilievi fotografici);

Allegato 12: rilievo del Palazzo Comunale in formato .DWG;

Allegato 13: stralcio dello studio redatto dal dipartimento di progettazione architettonica del politecnico di Torino.

Tutta la documentazione, compreso il disciplinare, può essere scaricata direttamente dal sito internet del Comune di Piovasasco all'indirizzo www.comune.piovasasco.to.it.

Quesiti e richieste di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione devono pervenire, esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo

concorsoidee@comune.piovasasco.to.it, entro il termine indicato al punto 1) dell'art. 21 del Disciplinare, con oggetto "concorso di idee per la riqualificazione urbanistica dell'area denominata "RTC", del complesso edilizio di proprietà comunale sito nella centrale piazza tenente Lorenzo Nicola e delle aree ad esso adiacenti – quesiti".

Non saranno prese in considerazione richieste o domande inviate in altra forma o con altro oggetto. Ai quesiti pervenuti entro il 31.8.2011 sarà dato riscontro entro il 15.9.2011. Ai quesiti pervenuti nel periodo decorrente dal 1.9.2011 e fino al 30.9.2011 sarà dato riscontro entro il 14.10.2011. La sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte verrà pubblicata sulla pagina internet del concorso, dal 18.10.2011 fino alla scadenza per la presentazione delle proposte.

I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana.

In ordine alla modalità di presentazione degli elaborati, vedasi art. 12 del disciplinare.

In ordine allo svolgimento del concorso, vedasi artt. da 14 a 17 del disciplinare.

Il concorso sarà ritenuto valido anche in presenza di una sola proposta presentata.

La seduta pubblica nella quale si procederà alle operazioni di ammissione al concorso dei candidati è fissata per il giorno 13.12.2011 (9:00).

Il Comune, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di scegliere, con deliberazione del Consiglio comunale, a seguito anche di consultazioni con la cittadinanza e con i principali operatori economici locali, l'indirizzo strategico da attuare (A o B).

Si riserva altresì, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di affidare al primo classificato della relativa graduatoria, con successivo e separato provvedimento e a seguito di procedura negoziata senza previa pubblicazione di nuovo bando, ai sensi dell'art. 108, comma 6, del D.Lgs. 163/06 e s.m.e.i., la stesura del piano particolareggiato dell'area RTC, nonché i successivi livelli di progettazione e la direzione lavori per la realizzazione delle opere inerenti la sede municipale. L'esercizio di tale facoltà sarà subordinato alla verifica del possesso, da parte del vincitore, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi nella misura minima prevista dall'art. 263 del D.P.R. 207/2010.

Nel caso in cui il Comune affidi al vincitore del concorso di idee i successivi livelli di progettazione, il premio assegnato sarà ritenuto un'anticipazione del relativo compenso.

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando, si fa riferimento al disciplinare ed alla normativa vigente in materia di affidamento di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010).

VI.3) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.3.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

TAR Piemonte
Torino
ITALIA

VI.3.2) **Presentazione di ricorso**

VI.3.3) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso**

VI.4) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:**

1.8.2011